Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **6 febbraio**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di **FIRAS SRL**, per accedere ad un ulteriore periodo trattamento di **CIG in deroga *ex* art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92** "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*".

Sono presenti:

- per la FIRAS Srl: Franco Caselotto, giusta delega agli atti del Ministero
- per la FILCAMS CGIL Naz.le: Andrea Montagni

PREMESSO CHE

- la FIRAS Srl (d'ora in poi "Società"), con sede legale in San Donà di Piave (VE), opera nel settore commercio all'ingrosso e al minuto di materiale idrosanitario, apparecchiature ed impianti termosanitari, idraulici e di riscaldamento, arredo bagno, materiale per l'edilizia, con un organico complessivo pari a n. 60 unità, operanti nelle sedi di San Donà di Piave(VE) e Codroipo (UD). La società, dal 19/10/09, al 18/10/13, ha sottoscritto con le Parti Sociali un contratto di Solidarietà Difensivo ed ha pertanto utilizzato la totalità degli ammortizzatori sociali cosiddetti "a regime";
- tramite accordo governativo del 18/10/13, la Società ha fruito di CIG in deroga per il proprio intero organico (n. 60 lavoratori), dal 19/10/13 e sino al 31/12/13;
- con nota del 03/01/14 (prot. n. 1360 del 21/01/14) la Società ha richiesto un incontro per esperire l'esame congiunto previsto dall'art.2 del DPR 218/2000 propedeutico rispetto alla richiesta di un ulteriore periodo di Cig in deroga e pertanto, l'intestato Ministero, con nota del 24/01/14 (Prot. n.1636) ha convocato le Parti Sociali interessate all'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società ha ribadito il permanere delle esigenze di natura economica ed organizzativa che rendono necessario il ricorso ad un ulteriore periodo in deroga, come da richiesta agli atti del Ministero La Società ha altresì dichiarato di aver già intrapreso percorsi formativi a favore dei propri lavoratori durante il precedente periodo di Cassa
- in esito a quanto su esposto, le Parti hanno concordato sulla necessità di ribadire il ricorso allo strumento della Cig in deroga per gestire un totale di n. 60 lavoratori, come di seguito meglio specificato.

CONSIDERATA

la **L. del 28.06.2012 n. 92,** che all'**art. 2, comma 64** prevede la possibilità di concessione sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

VISTO

l'art. 1, co. 183 della L. del 27.12.13, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha rifinanziato gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014.

IN ATTESA

della pubblicazione del Decreto interministeriale relativo ai criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, di cui all'art. 4, co. 2 D.L. 21/5/2013, n. 54, convertito dalla L. 18.07.13, n.85.

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO
Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. L'Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, (DIV. IV) istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso a un ulteriore trattamento di **CIG in deroga**, a decorrere dal **01/01/14** e sino al **31/03/14**, per un numero massimo di **60 lavoratori,** ripartiti come di seguito specificato:

   - **Unità di San Donà di Piave (VE)**: **n. 53** lavoratori, di cui n. 49 full - time e n. 4 con part- time medio del 69,69%, saranno collocati in **Cig in deroga con una riduzione media del 25% del proprio orario di lavoro** (con picchi massimi sino al 100% nel rispetto di tale media) **a rotazione** tra loro;

   - **Unità di Codroipo (UD)**: **n. 7** lavoratori saranno collocati in **Cig in deroga con una riduzione media del 25% del proprio orario di lavoro** (con picchi massimi sino al 100% nel rispetto di tale media) **a rotazione** tra loro;

2. La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.

3. Le Parti concordano, altresì, di monitorare le specifiche modalità di applicazione della Cig attraverso incontri periodici in sede territoriale su richiesta di parte, anche per verificare l'uso effettivo dell'ammortizzatore sociale, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.

4. Come piano di risanamento la Società si impegna a proseguire nel percorso di riqualificazione del proprio personale al fine di potenziare la propria rete commerciale e di conseguenza ampliare il proprio portafoglio- clienti per consentire il riassorbimento a pieno regime della propria forza lavoro.

5. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.

6. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.

7. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Vista la brevità del periodo di concessione della CIG, l'azienda si impegna a presentare l'istanza a consuntivo per comunicare l'effettivo impegno di spesa utilizzato. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

8. Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Veneto e Friuli – Venezia Giulia, coinvolte ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

9. Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, al fine di consentire a quest'ultima l'espletamento della fase istruttoria e della successiva fase decisoria di sua competenza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiara esperita e positivamente conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art.2 D.P.R. 218/2000 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

Letto, confermato e sottoscritto

FIRAS SRL

FILCAMS CGIL naz.le

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI